

## La kermesse

Napoli prepara l'evento 2013 ma attende il sì del governo. Lunedì sarà definita la bozza d'accordo per il commissariamento. E ora spuntano anche le proteste dei no-global. **di** *Ciro Pellegrino*

# Forum, ancora polemiche



► **Forum Universale delle Culture, ancora polemiche per l'edizione napoletana del 2013**

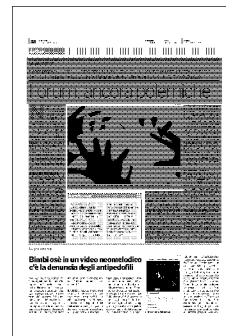
**N**essun risentimento, mi limito solo a constatare che rispetto ad altre grandi città sedi di eventi importanti siamo oggetto di un trattamento diverso». Rosa Russo Iervolino riaccende la miccia dell'esplosiva polemica sulla gestione del Forum universale delle Culture, che nel 2013 toccherà Napoli. Il sindaco durante il secondo workshop internazionale organizzato a Napoli dalla Consulta generale del Forum delle Culture, è tornata sulla polemica legata alla mancata attribuzione dello status di «grande evento» da parte del governo alla manifestazione.

«**NULLA CONTRO MILANO**, sede dell'Expo 2015 - dice - la riprova è che abbiamo firmato a Napoli un protocollo con il sindaco Moratti, nè contro Torino, sede

dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia, come testimonia la presenza domani (oggi *ndr*) qui del sindaco Chiamparino col quale sigleremo un protocollo, ma vorremmo essere trattati come gli altri. Ora - ha concluso - il governo è impegnato in una difficile Finanziaria, ma noi speriamo che si impegni per il 2011». Per lunedì è previsto un contatto fra enti locali e governo per vagliare la bozza d'accordo che prevede un commissario e un soggetto attuatore per la kermesse. Il problema è, manco a dirlo, sui nomi:

in pole position Nicola Oddati e Salvo Nastasi. Almeno sul fronte cittadino, intanto, l'organizzazione va avanti: ieri uno scambio di doni ha sancito il gemellaggio tra Napoli e la città cilena di Valparaíso quale conclusivo della prima giornata del secondo workshop internazionale organizzato dalla

Consulta generale del Forum e tappa di avvicinamento alla manifestazione in programma nel capoluogo partenopeo nel 2013 che riceverà il testimone proprio da Valparaíso, sede dell'evento nel 2010. Ad accogliere Carlos Briceno, direttore di Valparaíso 2010, e il vicesindaco della città cilena, Maximo Silva, Iervolino, il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino e Oddati quale



presidente della Consulta generale del Forum. All'appuntamento in programma a Castel dell'Ovo fino a sabato parteciperanno oltre cinquanta tra amministratori locali ed esperti provenienti da tutto il mondo, tra gli altri i sindaci di Istanbul e Gerico, Giovanni Puglisi, presidente della commissione nazionale Unesco per l'Italia e Mireia Belil, direttore della Fundació di Barcellona.

**MA IERI PER LA PRIMA VOLTA** si è "fatto vivo" un comitato per il no alla kermesse 2013: una trentina di attivisti del coordinamento "NoForum2013" ha contestato a Castel dell'Ovo l'avvio del workshop. I manifestanti hanno esposto all'ingresso del castello un grande pallone gonfiabile che recava la scritta «Forum 2013, *n'ata palla*» e diffuso un volantino in cui si annuncia il lancio di una campagna critica sul Forum. Tra i manifestanti l'ex consigliere regionale del Prc Francesco Specchio che oggi milita nei Comunisti Sinistra Popolare. Oggi alle 16, a palazzo Gravina collettivi studenteschi, comitati di quartiere e reti ambientaliste discuteranno con esponenti dei comitati popolari di Barcellona. ■